



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO "ACHILLE MAPELLI "

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING; TURISMO; LICEO SCIENTIFICO;
AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA; LICEO SPORTIVO

Via Parmenide, 18 - 20900 Monza (MB) Tel. 039/833353

C.F.: 94517440155 - CODICE: MBTD41000Q - CODICE UNIVOCO: UFFV1T

www.mapelli-monza.edu.it - mbtd41000q@pec.istruzione.it - mbtd41000q@istruzione.it

| | |
|----------------|---|
| | Circolare n. 150 del 22.11.2023 |
| A | Docenti – Ata – Genitori – Tutte le Classi |
| OGGETTO | Progetto “Laboratorio teatrale LIMITI” |

Si comunica l'avvio del Laboratorio teatrale *LIMITI*.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- creare un'occasione di apprendimento e divertimento teatrale che sia anche momento di crescita personale e riflessione sul tema del limite in ogni suo possibile significato
- produrre buone ricadute sulle capacità di relazione e comunicazione, sulla coscienza di sé e del proprio corpo, sulla capacità di empatia con l'altro
- scoprire modi nuovi di espressione della propria personalità rispettando le regole del gioco della socialità e della convivenza civile

L'impostazione del laboratorio è studiata per fare emergere competenze e capacità relazionali, comunicative e di gestione del linguaggio verbale e non verbale che possano avere ricadute positive anche in altri ambiti.

Il percorso si articolerà in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno secondo il seguente calendario:

17 e 24 gennaio 2024, 07 e 21 febbraio 2024 e 13 marzo 2024.

L'orario potrà variare dalle h. 13.30 alle h. 15.30 o dalle h. 14.30 alle 16.30 in base alle adesioni che verranno raccolte attraverso la compilazione di un Google Moduli presente al seguente indirizzo:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSekUTNNyc8g0BXTG5sPJx6ZYjZW-WaHU9DA4Iqycl8GCblMrg/viewform>

a cui si potrà accedere solo con le credenziali dell'Istituto.

L'attività si svolgerà nell'Aula Magna dell'Istituto e sarà gestita dall'attore-formatore Lorenzo Volpi Lutteri.

Per informazioni potete rivolgervi alla Prof.ssa Veronica Pirola, responsabile del progetto.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Aldo Melzi

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/1993)

AM/vp

DA RESTITUIRE FIRMATO ENTRO IL 15.12.2023 alla Prof.ssa Veronica Pirola o al docente di Italiano della propria classe

Il sottoscritto genitore dell'alunno/a _____ della classe _____ autorizza il/la proprio/a figlio/a a partecipare al laboratorio teatrale *LIMITI* ed esonera la scuola da ogni responsabilità in merito al realizzarsi di comportamenti non rispettosi delle disposizioni di competenza del personale scolastico e dell'attore-formatore Lorenzo Volpi Lutteri.

Dichiara inoltre che la compilazione del presente modulo è effettuata anche in nome e per conto dell'altro genitore (o eventuale altro soggetto esercitante la potestà), nell'osservanza delle norme del codice civile in materia di responsabilità genitoriale (in particolare: art. 316 co. 1, art. 337-ter co. 3, art. 337-quater co. 3), impegnandosi ad informare l'altro genitore in merito a quanto sottoscritto nel presente modulo.

DATA _____

Firma _____

LIMITI

Laboratorio teatrale

A cura di Lorenzo Volpi Lutteri

ITCG A. *Mapelli* - Monza

A.S. 2023/2024

Referente: Prof.ssa Veronica Pirola

veronica.pirola@mapelli-monza.edu.it

Il laboratorio *LIMITI* si svolgerà indicativamente da gennaio a marzo 2024 e si articolerà in **5 incontri** da **2 ore ciascuno** al termine delle lezioni mattutine indicativamente secondo il seguente **calendario**: 17 e 24 gennaio 2024, 07 e 21 febbraio 2024 e 13 marzo 2024 dalle h. 13.30 alle h. 15.30 o dalle h. 14.30 alle h. 16.30.

Le attività si terranno **nell'Aula Magna** dell'Istituto.

Si raccomanda un **abbigliamento comodo** (tuta o altro abbigliamento sportivo) e un **taccuino** o **simile dove scrivere**.

Alcuni **testi** saranno forniti dal docente, altri selezionati dagli allievi che potranno in autonomia decidere se scriverli o sceglierne di già esistenti (un libro, un film, una poesia, il testo di una canzone, etc.).

Il tema, che affronteremo insieme e sul quale verrà richiesto agli allievi di scegliere o elaborare un testo, è quello del **limite**, in ogni suo possibile significato:

- *darsi dei limiti*, l'importanza di ridefinire il limite, trovandone il senso in una società che ci illude di non averne affatto
- il limite, viceversa, come *frontiera da superare*, per sfidare le nostre possibilità o per sete di conoscenza come nel folle volo di Ulisse
- il limite come *soglia da attraversare*, spingendoci in una zona nella quale mettere in discussione le nostre conoscenze e abitudini (quindi zona di spaesamento, curiosità e a volte paura)
- il limite come *margini da abitare* e dove far coabitare le differenze
- il limite dei *sensi*, i limiti *dell'anima*

Programma

1.

FRONTIERA E SCOPERTA - Il limite da superare, la sfida con il mondo o con se stessi

“Varcare la frontiera significa uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante ed entrare in quello dell’incertezza.

Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per sé stessi”. (Arch. Piero ZANINI)

Attraverso esercizi di riscaldamento fisico e tecnica del movimento iniziamo a portare in scena i nostri corpi, conoscere i nostri limiti, provare ad arrivarci e sfidarli. Andiamo in esplorazione dei nostri tempi “limite”, nella lentezza e nella velocità, di spazi inconsueti, sperimentandoli e creando momenti comuni per condividere la nostra esperienza.

Elaboriamo insieme parole, idee e suoni a partire da alcuni spunti testuali, uno dei quali sarà il “folle volo” di Ulisse (Dante, *Inferno*, canto XXVI).

2.

DARSI LIMITI - Ridefinire il limite, trovandone il senso

“Un'epoca in cui tutto è permesso ha sempre reso infelici coloro che vivevano in essa”. (R. Musil, *L'uomo senza qualità*, 1930)

La felicità senza limiti, quindi, sembrerebbe non esistere. Cerchiamo insieme i limiti invalicabili di cui essere consapevoli, per non sentirli come un peso ma viceversa spunto di crescita e accettazione dei propri e altrui confini.

Gli esercizi di movimento verteranno sulla propria cinesfera, sul rapporto spaziale e psicologico con l'altro, sulla prossemica e sullo sviluppo di una partitura fisica di gruppo dalla quale far nascere suoni, pensieri e parole.

Spunti testuali: P.P. Pasolini, *Scritti corsari*, 1975

3.

LA SOGLIA - Il limite da attraversare

Proviamo a spingerci in una zona nella quale mettere in discussione le nostre conoscenze e abitudini. Sperimentiamo insieme lo spaesamento, coltivando la curiosità e, talvolta, affrontando la paura.

Un limite non è un muro, un divieto, ma una soglia che invita al passaggio.

Attraversare questo passaggio significa anche essere pronti a disorientarci, spingerci oltre gli schemi e andare oltre le consuetudini.

Gli esercizi proposti, individuali e di gruppo, saranno centrati sulla fiducia, sulla perdita del controllo e dell'orientamento, sulla percezione dello spazio circostante e sullo sguardo che rinnova ogni volta la scoperta.

Spunti testuali: M. Augé, *Nonluoghi*, 1992

4.

LIMITI SENSIBILI

"Il fatto è che bisogna superarli un po' alla volta, i nostri limiti, con un po' di pazienza. Qui sta il trucco. [...] Non dar retta ai tuoi occhi, e non credere a quello che vedi." (R. Bach, *Il gabbiano Jonathan Livingston*, 1970)

"Gli occhi vedono solo ciò che è limitato. Guarda con la tua mente, allora imparerai come si vola." (R. Bach, *Il gabbiano Jonathan Livingston*, 1970)

Esploriamo insieme i limiti dei sensi, con esercizi di azione "al buio" e spunti di lavoro sulle possibilità di ricorrere a una sensibilità sottile. I limiti sensoriali e "dello spirito" saranno anche oggetto di riflessione ed elaborazione per la composizione di una serie di brevi brani, testi di canzoni, poesie o elaborazioni originali.

Spunti testuali:

R. Bach, *Il Gabbiano Jonathan Livingston*, 1970

K. Gibran, *Il profeta*, 1923

Poesie e testi di Jim Morrison, William Blake e Walt Whitman

5.

ABITARE I MARGINI - Conciliare i limiti e le differenze in un "luogo di confine" comune

Incontro dedicato a finalizzare una storia comune da rappresentare, curando ogni racconto individuale. Abitiamo ogni limite, condividendolo e rispettandolo. Ci ritroviamo "sul margine", pensando al limite come un luogo di incontro di diversità sulle quali creare scambi e relazioni.

Proseguendo il filo comune e le riflessioni sui limiti, raccogliamo le idee, i testi e gli spunti teatrali trovati durante gli incontri precedenti. Diamo una forma finale alle partiture fisiche e ai testi che abbiamo studiato e li "mettiamo in scena".

Spunti testuali: A. Lowenhaupt Tsing, *Il fungo alla fine del mondo*, 2015